beni e servizi per conto delle Amministrazioni dello Stato, in conformità alle indicazioni in tal senso del Collegio Sindacale, formalizzate nei precedenti verbali.

In proposito, il COLLEGIO consegna alla società e acquisisce agli atti un ulteriore parere fornito alla SOGEI S.p.A. dai Professori Tabet e Bianchi, in data 5 marzo 2004, parere pienamente conforme al rispetto del principio dell'integrità del bilancio per quanto concerne gli aspetti in esame.

Con riguardo ai riflessi di natura fiscale, che hanno originato la risoluzione n. 377/E dell'Agenzia delle entrate, il COLLEGIO acquisisce il parere richiesto dalla società allo studio Tasco & Associati in data 23 marzo 2004 che condivide la già suggerita valenza della richiamata risoluzione sotto il profilo tributario. Il COLLEGIO acquisisce altresì la comunicazione in data odierna approntata dalla Direzione competente e illustrata dal Dott. Bulzoni (All. 1) con la quale vengono illustrate le diverse modalità di contabilizzazione del conto economico negli esercizi 2001, 2002 e 2003. Su tale problematica, tuttavia, il COLLEGIO ritiene di suggerire, per il futuro, il ritorno alle rappresentazioni contabili delle sopravvenienze per fatture e per note di credito da ricevere, ai fini di migliore trasparenza.

Viene poi convocata la Società di Revisione KPMG S.p.A., nelle persone del dott. Marco Maffei e della Dott.ssa Angela Postillo, i quali illustrano la relazione di certificazione relativa al bilancio in discorso.

Effettuati quindi i riscontri di competenza e preso atto della relazione di certificazione del bilancio 2003, formalizzata dalla società di revisione KPMG S.p.A. con nota in data 5 aprile 2004 (All. 2), il COLLEGIO passa quindi alla stesura ed approvazione della relazione di propria competenza (All. 3).

* * *

2. VARIE ED EVENTUALI

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la seduta viene sciolta alle ore 13.55.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

ACP 1

BILANCI CHIUSI FINO AL 31.12.2001.

La Consip spa ha contabilizzato nel bilancio al 31.12.2001 i costi e i ricavi a rimborso nel conto economico secondo il criterio della competenza.

In particolare, per l'imputazione di costi e ricavi a fronte dei quali alla data del 31.12 non erano state emesse o pervenute le relative fatture, la competenza è stata stimata sulla base dei dati emergenti dal sistema Sipai, sistema extracontabile per mezzo del quale vengono consuntivati su base mensile le attività ed i costi dei singoli progetti.

Negli anni precedenti, a consuntivo sono emerse delle differenze tra i costi e ricavi imputati per competenza in base alle stime del Sipai e la competenza individuata con i criteri fiscali (articolo 75 Dpr 917/86).

Tali differenze hanno dato luogo alla emersione di sopravvenienze passive fiscalmente non deducibili. Al riguardo è doveroso sottolineare che dette sopravvenienze passive avevano come contropartita sopravvenienze attive di pari importo.

Dal punto di vista civilisitico, tali sopravvenienze attive e passive, che non comportavano direttamente alcun cambiamento del risultato di esercizio in quanto di pari importo, sono state evidenziate in bilancio tra le sopravvenienze della gestione straordinaria.

BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2002.

Nel bilancio al 31.12.2002 i costi ed i ricavi a rimborso non sono transitati nel conto economico, ma nello stato patrimoniale sono state inserite per evidenza le voci *"fatture da emettere"* e *"fatture da ricevere"* dei debiti e relativi crediti contratti.

In sede di redazione del bilancio, non sono state di conseguenza evidenziate le voci di sopravvenienza attiva e sopravvenienza passiva relative alle divergenze emerse a consuntivo tra le previsioni eseguite al 31.12.2001 sulla base delle notizie fornite dal Sipai e le fatture poi pervenute ed emesse nel corso del 2002.

BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2003.

Nel bilancio al 31.12.2003, i costi ed i ricavi a rimborso sono stati di nuovo imputati nel conto economico ed i costi e ricavi di competenza sono stati stimati sulla base delle informazioni desunte dal Sipai, (che come sopra menzionato è un sistema extracontabile per mezzo del quale vengono consuntivati su base mensile le attività ed i costi dei singoli progetti). Tale decisione tra l'altro è stata assunta in sede di redazione del bilancio nel mese di Marzo 2004.

Nel corso del 2003 tutte le operazioni contabili relative alle fatture ricevute, ed il relativo riaddebito al MEF, non sono state trattate con il criterio della competenza, in quanto non sarebbero transitate sul conto economico.

In sede di redazione del bilancio, le divergenze emerse a consuntivo tra le previsioni eseguite al 31.12.2002 sulla base delle consuntivazione effettuata sul Sipai e le fatture poi pervenute ed emesse nel corso del 2003 non sono state evidenziate come sopravvenienze attive e sopravvenienze passive, ma sono confluite rispettivamente tra i costi ed i ricavi a rimborso. Questa differente classificazione non altera né il risultato della gestione ordinaria né il risultato della gestione straordinaria né tanto meno il risultato complessivo dell'esercizio.

Se la Società avesse continuato a contabilizzare le fatture pervenute seguendo il criterio della competenza, non rilevante vista la implicazione per il solo 2002 del solo stato patrimoniale, sarebbero presumibilmente emerse delle differenze tra quanto accantonato al 31 dicembre dell'anno precedente, sul solo stato patrimoniale come fatture da ricevere, e le fatture effettivamente ricevute.

Solo a titolo esemplificativo, nell'allegata tabella vengono riportate le risultanze del conto economico nel caso in cui:

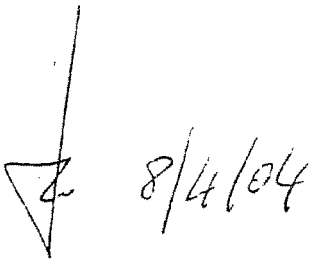
A. La Società avesse continuato a seguire il criterio della competenza
B. Convenzionalmente si fossero registrate le stesse differenze occorse nell'esercizio 2002 tra gli importi accantonati nel precedente esercizio e le fatture ricevute (differenza di circa 750.000 Euro).

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2003

	Ricavi e costi senza competenza temporale	Ricavi e costi con competenza temporale	
	31.12.2003	**31.12.2003 (Esempio)**	**Variazione**
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e prestazioni			
a)Compensi Consip	*52.319.039*	*52.319.039*	*0*
b)Rimborso Anticipazioni P.A.	98.013.350	97.263.350	(750.000)
5) Altri ricavi e proventi	574.511	574.511	0
TOTALE	**150.906.900**	**150.156.900**	**(750.000)**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
a)Acquisti beni per Consip	*344.290*	*344.290*	*0*
b)Acquisti beni per conto terzi	9.846.876	9.846.876	0
7) Per servizi			
a)Acquisti servizi per Consip	*12.150.685*	*11.400.685*	*(750.000)*
b)Acquisti servizi per conto terzi	85.910.985	85.910.985	0
8) Per godimento di beni di terzi			
a)Godimento beni di terzi per Consip	*2.380.944*	*2.380.944*	*0*
b)Godimento beni di terzi per conto terzi	2.255.489	2.255.489	0
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	*21.019.547*	*21.019.547*	*0*
b)Oneri sociali	6.830.403	6.830.403	0
c) Trattamento di Fine Rapporto	*1.460.378*	*1.460.378*	*0*
e) Altri costi	213.576	213.576	0
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento immob. immateriali	*464.820*	*464.820*	*0*
b) Ammortamento immob. materiali	*1.027.822*	*1.027.822*	*0*
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	**183.023**	**183.023**	**0**
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**144.088.838**	**143.338.838**	**(750.000)**
DIFF. VALORI E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	**6.818.062**	**6.818.062**	**(0)**

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	*7.579*	*7.579*	*0*
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	993.281	993.281	0
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI (16-17)	(985.702)	(985.702)	0
D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	*96.639*	*846.639*	*750.000*
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi prec.			
a) minusvalenze da alienazione	*866*	*866*	*0*
b) altri	*296.574*	*1.046.574*	*750.000*
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	(200.801)	(200.801)	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.631.559	5.631.559	(0)
22) imposte sul reddito d'esercizio			
a) imposte dell'esercizio	3.558.460	3.558.460	0
b) imposte differite/anticipate	(20.422)	(20.422)	0
RISULTATO D'ESERCIZIO	2.093.521	2.093.521	(0)

Anche da un punto di vista fiscale, la eventuale mancata evidenziazione di dette sopravvenienze attive e passive non comporta alcuna conseguenza in quanto non rilevanti ai fini della determinazione del reddito imponibile.



All. 3

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

La Relazione sulla gestione e il bilancio al 31 dicembre 2003, approvati dal Consiglio di Amministrazione il 29 marzo 2004, sono stati consegnati in pari data al Collegio Sindacale affinché potesse provvedere alla redazione della relazione di cui all'articolo 2429, comma 2, Cod. Civ

Su richiesta del Collegio sindacale, il bilancio è stato successivamente integrato con una nuova tabella (cfr. pagg. 29 e 30 del bilancio) riportante il Conto economico 2002 riclassificato, e cioè comprendente i valori degli acquisti di beni e servizi per conto delle Amministrazioni dello Stato, al fine di rendere possibile una migliore comparazione dei dati relativi all'esercizio 2002 con quelli del 2003, ai sensi della disciplina civilistica. Il cambio di impostazione del conto economico è stato inoltre meglio motivato all'interno della Nota Integrativa.

Il Collegio Sindacale ha pertanto proceduto alla verifica del bilancio, in relazione alla sua corrispondenza con i dati contabili.

Le principali risultanze contabili possono essere così riassunte:

STATO PATRIMONIALE	(Euro)
TOTALE ATTIVO	102.808.621
Passività	89.822.614
Capitale Sociale e Riserve	10.892.486
Utile netto d'esercizio	2.093.521
TOTALE PASSIVO	102.808.621

Tale risultato trova conferma nel Conto economico, riassunto come segue:

Valore della produzione	150.906.900
Costi della produzione	144.088.838
Differenza tra valore e costo della produzione	6.818.062
Proventi ed oneri finanziari	- 985.702
Proventi ed oneri straordinari	- 200.801
Risultato prima delle imposte	5.631.559
Imposte dell'esercizio	- 3.538.038
Utile netto dell'esercizio	2.093.521

Tali risultanze recepiscono le indicazioni di maggiore trasparenza e leggibilità del bilancio ottenute mediante il ritorno, dopo la parentesi dell'esercizio 2002, alla rappresentazione integrale nel conto economico di tutte le operazioni effettuate dalla Società, compresi gli acquisti di beni e servizi effettuati per conto delle Amministrazioni dello Stato. Si ricorda in proposito che nella relazione relativa al bilancio 2002, il Collegio aveva preso atto della nuova impostazione del conto economico che escludeva le partite predette, "continuando a ritenere preferibile, sotto il profilo civilistico, la precedente impostazione".

Il Collegio Sindacale da atto che i documenti che compongono il bilancio sono quelli prescritti dalla legge ed in particolare dalle norme del Codice Civile.

Il Consiglio di Amministrazione ha ampiamente illustrato i fatti salienti che hanno interessato la Società nel corso dell'esercizio 2003 come pure l'andamento della gestione economico-finanziaria più recente.

La nota integrativa commenta le singole poste di bilancio e riporta il raffronto con i dati del bilancio 2002.

Vengono altresì fornite le necessarie informazioni in merito ai principi giuridici e contabili adottati nella valutazione degli elementi patrimoniali. Le valutazioni adottate rispondono ai criteri generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività societaria.

In particolare:

- **Immobilizzazioni immateriali**

  Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di pertinenza, al netto degli ammortamenti eseguiti al 31.12.2003.
  Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati calcolati sulla base della presunta utilizzazione futura.

- **Immobilizzazioni materiali**

  Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di pertinenza, al netto degli ammortamenti eseguiti al 31.12.2003.
  Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni materiali, sono state imputate direttamente nell'esercizio.
  Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite e sono stati stimati corrispondenti alle aliquote ordinarie stabilite dalla normativa fiscale.
  Alle immobilizzazioni materiali entrate in funzione nell'esercizio vengono applicate aliquote ridotte del 50%.
  I cespiti di valore unitario non superiore a 516,46 euro sono stati ammortizzati completamente nell'esercizio di acquisizione.

- **Crediti**

  I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione.

- **Ratei e risconti**

  I ratei e risconti sono determinati sulla base del criterio della competenza temporale.

- **Fondo trattamento di fine rapporto**

  Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro rispecchia l' effettivo debito della Società nei confronti dei dipendenti, sulla base della loro posizione giuridica al 31.12.2003, tenuto conto della legislazione vigente in materia e di quanto previsto dai contratti di lavoro in essere.

- **Debiti**

  I debiti sono iscritti al loro valore di estinzione.

- **Costi e ricavi**

  I costi ed i ricavi sono stati determinati secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

- **Imposte**

  Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono iscritte tra i debiti tributari e sono state calcolate in conformità alle disposizioni vigenti, tenuto conto del recupero delle partite conseguenti all'applicazione della risoluzione n. 377/E.
  Le imposte sul reddito anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base all'aliquota tributaria applicabile.
  L'iscrizione tra le attività delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Per quanto più specificamente concerne la propria competenza, il Collegio Sindacale conferma di aver adempiuto alle disposizioni di cui all'art. 2403 del Codice Civile, compresi i controlli per l'accertamento della regolare tenuta dei Libri Societari.

Il Collegio Sindacale prende atto della relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A., datata 5 aprile 2004.

Il Collegio prende atto altresì della proposta avanzata dal Consiglio di Amministrazione sulla ripartizione dell'utile netto d'esercizio, pari ad euro 2.093.521, che prevede:

- l'attribuzione alla riserva legale del 5% di detto importo, cioè euro 104.676;
- l'attribuzione dei residui euro 1.988.845 alla riserva disponibile.

In caso di approvazione, da parte dell'Assemblea, della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione, il patrimonio netto della Consip S.p.A. si ragguaglierà ad Euro 12.986.007 alla data del 31 dicembre 2003.

* * *

In conclusione il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio 2003 della Consip S.p.A. e alla proposta del Consiglio di Amministrazione di ripartizione dell'utile.

Roma, 8 aprile 2004

IL COLLEGIO DEI SINDACI

All.2

Relazione della società di revisione

All'Azionista della
CONSIP - Concessionaria Servizi
Informativi Pubblici S.p.A.

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della CONSIP - Concessionaria Servizi Informativi Pubblici S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della CONSIP – Concessionaria Servizi Informativi Pubblici S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 aprile 2003.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della CONSIP - Concessionaria Servizi Informativi Pubblici S.p.A. al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4 Come indicato nella nota integrativa, la Società ha modificato il criterio di rappresentazione in bilancio degli acquisti di beni e servizi effettuati in veste di mandataria senza rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dei relativi rimborsi da quest'ultimo dovuti, rilevandoli nel conto economico fra i costi ed i ricavi. Le motivazioni della modifica del criterio di rappresentazione, che peraltro non determina alcun effetto sul risultato economico, sono descritte nella nota integrativa.

Roma, 5 aprile 2004

KPMG S.p.A.

Marco Maffei
Socio

PAGINA BIANCA